

Leghisti compatti, gli elettori Pd disertano le urne

Pubblicato: Martedì 24 Ottobre 2017



Il referendum lombardo è stato avversato dagli elettori del Pd a Varese. Lo afferma una analisi dell'Istituto Cattaneo, che ha ricostruito i flussi elettorali in cinque città del Nord Italia. L'analisi indica come hanno votato gli elettori dei partiti, rispetto alla preferenza che espressero nel 2013.

I risultati:

Chi nel 2013 votò **Lega Nord** ha votato al **100% per il Sì** all'autonomia e senza astenersi.

Chi votò **Pdl** nel 2013, per il 77,9% ha votato e per il 22,1% si è astenuto. Tutti i votanti hanno scelto il Sì.

Chi votò **M5S**, per il 98% è andato a votare: il 91,5% ha scelto Sì e il 6,5 % ha scelto No.

Chi votò per la **Sinistra** (Sel e Rivoluzione Civile) ha votato per il 5,9% (tutti per il Sì) e si è astenuto nel 94,1% dei casi.

Tra gli elettori del **Pd** il 96,4% non è andato a votare e il 2,6% è invece andato (nell'analisi manca all'appello l'1%). Il 2,6% di piddini che hanno aderito all'invito al voto, sul tablet hanno tutti scritto No.

Inoltre il 90% circa dei centristi che votò **Mario Monti** e le liste collegato si sarebbe astenuto.

L'Istituto Cattaneo ha premesso che l'analisi non è precisa al millimetro a causa dei **ritardi** nel **comunicare i dati di sezione**, ma la tendenza è questa.

I dati in città confermano gli orientamenti di Lega Nord, M5S e anche la fascia dell'ex Pdl che proviene dal partito di An, nazionalista per storia.

Sul Pd invece l'ipotesi degli studiosi bolognesi è un po' meno scontata. Il partito era spaccato in due. Astensionismo contro sostegno al Sì.

I sindaci lombardi del Pd, tranne quello di Pavia, erano per il Sì.

Per fare un paragone: a **Brescia** le cose sono andate diversamente; l'Istituto Cattaneo afferma che gli **elettori Pd** sono andati a votare per il 31%, a Varese solo per il 3% circa. La spiegazione potrebbe essere questa; l'istituto paragona il dato di **Brescia** a quello delle città del **Veneto**, con cui confina.

L'analisi viene rilanciata dal segretario regionale **Alessandro Alfieri**, varesino, che era schierato per l'astensione.

“Il **#referendum** non sfonda nemmeno a Varese, la città di **Maroni** – scrive il segretario dem – interessanti i dati diffusi dall'Istituto Carlo Cattaneo: su 100 elettori che nel 2013 si sono recati alle urne a votare PD, **96 sono rimasti a casa e 3 hanno votato no**. Quasi identico il comportamento di chi votò più a sinistra, ma anche al centro, fra chi nel 2013 votò Monti, l'87% ha scelto l'astensione (nell'ultimo documento si cita il 90%, ndr)”.

Roberto Rotondo
roberto.rotondo@varesenews.it